

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi riclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione. — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conte Corradi della Posta

Conte Corradi della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 6 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

Organo della
Democrazia friulana

DA OGGI
A TUTTO IL 1908

ANNO XIII

Apri uno speciale abbonamento per Lire 16
Premi assolutamente gratuiti

Uno splendido orologio tascabile — casse nichel lucide, scappamento ad ancora, con cerniera e garanzia.

OVVERO

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile «Varietas» diretta dal geniale autore drammatico Giuanno Anton Traversi.

Un Semestre L. 8 - Un Trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1908

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri amici di rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

La proposta di legge

sull'indennità ai deputati

In questi giorni è stato distribuito il progetto di legge per l'indennità ai deputati.

Esso è preceduto da una molto sobria relazione nella quale si dice:

Onorevoli Colleghi

«Viene dinanzi al vostro esame la proposta per una indennità ai membri della Camera elettiva.

Di questa proposta fu fatto lo svolgimento nella seduta del 27 aprile ultimo scorso, e la proposta fu onorata dalla presa in considerazione.

L'istituto della indennità parlamentare ha avuto una così rapida diffusione presso tutti gli Stati e regime parlamentare che ormai per combatterne o ritardarne l'accettazione, là dove non fu ancora adottata, occorrono argomenti specifici e peculiari alle convizioni morali e materiali della vita pubblica di un deputato.

Ogni discussione teorica e dottrinale sull'argomento è completamente superata.

Si tratta di un provvedimento di giustizia che è conseguenza logica del principio del libero diritto per tutti — pericolo che ha trovato un incontrastato riconoscimento nella legislazione di diritto privato e pubblico — in tutti gli Stati Civili.

Nel campo poi più particolare del diritto elettorale, con l'allargamento del suffragio, e con l'abolizione del censo per l'eleggibilità, l'istituto dell'indennità ai membri eletti di una o di tutte e due le Camere del Parlamento, ha trovato la sua giustificazione che onesta e logica, come di conseguenza a promessa. Solo ragioni altissime di pubblica utilità, relative sia a ristrettezze del bilancio dello Stato, sia alle condizioni specifiche della vita pubblica, possono e debbono consigliare a ritardare ancora l'attuazione della auspicata riforma.

I proponenti pensano che né le une né le altre delle accennate ragioni possono invocarsi per combattere nel nostro paese, l'indennità ai membri della Camera elettiva.

Nun contribuendo del pubblico erario può essere più utile di quello che è impiegato per assicurare al corpo elettorale la libera scelta dei membri

eletti del Parlamento, senza la condizione implicita del censo che la gratuità dell'ufficio fatalmente impone.

Questo, pur senza tener conto, dei benefici incontrastabili che deve recare la indennità ai deputati, soprattutto col giovare alla costituzione anche fra noi di una vera classe politica.

Ma per ciò appunto non possiamo approvare le singole proposte della legge Chimienti.

Il suo primo articolo, infatti, cioè il principale, è composto così:

«E' assegnata a ciascun deputato che non percepisce alcun stipendio sul bilancio dello Stato, e la cui elezione sia stata convalidata, una indennità giornaliera di lire trenta per seduta. Il deputato dovrà apporre la propria firma di presenza nel registro che sarà tenuto presso l'ufficio di Presidenza dal principio sino alla fine della seduta.

«Nei giorni di votazione per appello nominale, come prova di presenza alla seduta, vale la sola partecipazione ai voti».

Ora osserviamo con vera sincerità. Le sedute della Camera italiana sono poco più di cento ogni anno: l'indennità, dunque, si ridurrebbe a meno di quattro mila lire.

E per questo compenso, quale è il funzionario che può rinunciare al proprio ufficio, il professionista che può interrompere la propria professione, il littaiuolo cui è lecito di rinunciare a intrarre ben diversa remunerazione dall'attività propria?

L'on. Chimienti ha ceduto — ci sembra — a suggestioni di praticità che somigliano a timidezza.

Egli ha subito il pregiudizio che l'opinione pubblica sia avversa all'indennità. Ma anche questo è un pregiudizio vecchio.

Nei paesi che sono in possesso della civiltà presenta niente di più naturalmente falso, più politicamente dannoso di volere la gratuità del lavoro.

Questo deve essere ricompensato, pagato sempre: è il suo diritto naturale. La concessione opposta, tradizionale non era che lo spontaneo suggerimento dei conservatori i quali immaginavano il mondo soltanto più ricchi.

Quindi la indennità parlamentare deve essere tale da assicurare la indipendenza economica del deputato.

E quanto alle condizioni specifiche

egli le assicuro che avrebbe riparato a tutto. Così era arrivato il giorno della catastrofe, inaspettato, terribile.

Maddalena fu specialmente efficace nel narrare le sue impressioni di quel giorno: la sua collera contro gli accusatori dell'Ortaldi, l'orrore del disinganno, lo sgomento, il dolore e l'indignazione che l'avevano fatta scendere sulla soglia della porta per la quale il reo tentava di fuggire.

«Se fossi stata sua complice — ella concludeva singhiozzando — non avrei avuto il coraggio di lasciarlo arrestare. Invece egli mi aveva ingannata, o l'ho ingannato in quel momento.

Era oscurata al punto di scrivere il presidente la licenza all'avvocato l'accompagnò barcollante fuori dell'aula tra i bisbigli ammirativi del pubblico

della vita pubblica italiana, queste non sono così diverse da quelle di tutti i paesi retti a regime parlamentare, da giustificare la permanenza, fra noi, del privilegio della gratuità dell'ufficio di deputato, quasi come di una misura di salute pubblica.

Ad ogni modo, che siffatte condizioni siano diverse, bisogna dimostrarlo, dimostrando altresì come e perchè, in Italia, l'indennizzare un cittadino delle spese sopportate per un servizio reso allo Stato, come membro di un organo dello Stato, per una funzione di Stato, rappresenti un pericolo ed una minaccia al retto funzionamento di quell'organo ed alla vita pubblica del paese.

Ed ancora come e perchè questo pericolo o questa minaccia, se temuti, non verificatisi, per le altre altissime funzioni sovrane dello Stato, debbono presentarsi, in Italia, per l'esercizio della funzione legislativa.

Ora, non meno delle altre funzioni sovrane dello Stato, quella legislativa ha bisogno urgente che vengano ad essa assicurate le condizioni necessarie perchè il servizio pubblico che la riguarda sia adempito.

Assicurare il servizio del lavoro legislativo, almeno quanto alle condizioni esterne della sua continuità e persistenza: ecco il principale scopo che si propone l'indennità parlamentare.

Ma su questo e sugli altri scopi del disegno di legge giudicheranno la vostra sapienza di legislatori e la vostra prudenza di uomini politici.

Antichi, costanti fautori della indennità parlamentare, noi vogliamo prima di tutto, rallegrarci che la questione sia messa davanti la Camera.

E ci ralleghiamo in specie col l'on. Chimienti.

In un periodo in cui nel Parlamento sembra che si esauriscano le energie vitali, per mancanza d'iniziativa volenterosa e di confidenza nei propri convincimenti, questo tranquillo professore che mette tanto ardore nel far trionfare la sua idea ricorda ancora i tempi buoni della nostra assemblea legislativa. Se egli attingerà la meta propostasi, con ciò solo dirà agli altri la colpa della loro accidia politica.

Parlamento italiano Camera dei deputati VACANZE!

Dopo l'approvazione di tutti gli articoli della legge sulle case popolari, si passa alla interrogazione, che riesce agitatissima, di Morgari e Caputi sulle condizioni di Ariano della Puglia.

L'on. Morgari fra i rumori della Camera dimostra come la magistratura si sia prestata per far riuscire il Caputi.

Si approva in seguito la legge bancaria. Quindi la Camera prende le vacanze.

Un effratto assassino

Alla Corte d'Assise di Fivizzano terminò ieri l'altro un processo che destò profonda impressione di sdegno e di riacquiescenza. Si trattava di giudicare Guido Bagnoli, Emilio Ravagli ed Ottavio Lupi, i quali presso Empoli una sera tornando dall'osteria si erano messi a sparare per divertimento dei colpi di rivoltella contro gli alberghi; poi uno di essi uccise un gatto, ed avendogli un altro osservato che ad uccidere un gatto non occorreva grande coraggio, il Bagnoli scommise di ucciderlo un uomo. Poco dopo si imbattono in tale Virgilio Cecconi, un ottimo padre di famiglia che tornava a casa, e il Bagnoli dicendogli: «Mi rimeresco che sia toccata a te», lo freddò con tre colpi di rivoltella.

I giurati hanno risposto affermativamente a tutte le questioni, compresa la brutalità malvagia; negando anche le circostanze attenuanti. La Corte condannò il Bagnoli, attesa la migliore età, a 30 di reclusione, il Ravagli a 14 e il Lupi a 6.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Il reo fu condannato come falsario, e per tentato omicidio: e dovette anche restituire il danaro malamente carpito.

La pace e il benessere ritornarono in casa Galovesi; ma non nel cuore di Maddalena. Una tristezza inimitabile l'opprimeva: non poteva dimenticare, si vedeva sempre in quella grande aula davanti ai giudici, agli avvocati, al pubblico, esposta agli occhi di tanta gente, costretta a difendersi da una calunnia infamante, scagliata contro di lei dall'uomo amato, da cui lei doveva esserle sposo. Non l'odiava più, tanto vinceva il disprezzo; ma nella sua disperazione le sembrava quasi che quel disprezzo si stendesse anche su lei, poiché ella aveva amato quell'indegno: amato al punto da preferirlo ad un altro... ad un uomo tanto nobile

CRONACA PROVINCIALE

Latisana Il conflitto

22. — (g. c.) Parlo, naturalmente, del conflitto fra la G. P. A. e la nostra Ammin. comunale, che ha la solidarietà, per ciò che costituisce il perno della questione (ossia il preventivo del bilancio 1908) dell'intero Consiglio.

Nelle due sedute del 25 e 31 ottobre il Consiglio com. approvava a unanimità il preventivo del bilancio 1908. Ma la G. P. A. lo rimandava a questa azienda, con ordinanza in data 10-12-07, accompagnata da lettera del Prefetto, a termini della quale detto preventivo è rinviato (si noti bene) « affinché il Consiglio, oppure la Giunta Municipale in via d'urgenza, prenda le proprie decisioni ai termini o per gli effetti dell'articolo 198 della legge com. e provinciale ».

Quali appunti sono mossi dall'Autorità superiore al preventivo del bilancio 1908, così come fu votato dal nostro Consiglio?

Riassumimoli:

a) si ritengono dovute a spesa ordinaria entrate straordinarie;

b) della spesa di L. 5000, di cui all'articolo 72 del Bilancio, non resterebbero a stanziare per 1908 che lire 1473.01 o tutt'al più 2096.01;

c) che la spesa di L. 25.107, di cui all'art. 77 del Bilancio, rappresentata come fondo preparatorio per costruzione strade comunali, riguarda opere per la spesa di L. 17.000;

d) che la sopradetta somma di lire 26.107 non si deve completare con l'aggiungere spese di ghiaja per manutenzione di strade, compilazione di progetti e sistemazione strada Biancore; e) che fu eliminata dal passivo la spesa di L. 31.50 per canoni;

f) che manca dimostrazione per aumento riguardante contributo iscrizione Impiegati Cassa Pensione;

g) che sembra elevata la supplenza medica in L. 600;

h) che non è giustificata la maggiore spesa di L. 200 per strada Viale e quella per aumento salario al bidello delle scuole;

i) che manca il fabbisogno per provviste mobili, suppellettili scuole, pompe incendio, e nessuna giustificazione della spesa stanziata per salito lavori ai locali delle scuole;

l) che di fronte al bilancio, portante eccedenza della sovrimposta su limite legale, non sono giustificate le 1500 lire per acquisto azioni telefono ed aumento sussidio cattedra agricoltura.

In base a dette osservazioni la G. P. A. ordina il rinvio del bilancio affinché il Consiglio: I. riduca le provviste passive alle somme per importo progetti; II. riduca l'importo del mutuo da assumere; III. ripristini il fondo per canoni passivi; IV. giustifichi l'aumento per contributo Cassa Pensione Impiegati, produzione delibere per aumento manutenzione strade vicinali, fabbisogno acquisto mobili per ufficio municipale e suppellettili per le scuole; V. giustifichi spese salito lavori o fabbisogno scolastici; VI. riduca alla somma già ammessa dai precedenti bilanci di provvisione il contributo per la cattedra agraria, indichi le condizioni alle quali fu deliberato l'acquisto di azioni del telefono, « essendo necessario conoscere se debba aver luogo a fondo perduto altrimenti ».

Nella seduta consigliere di mercoledì 18 u. s. il Sindaco, in un discorso dal tono polemico, esprimeva per quali ragioni l'Amministrazione non si sentiva di dover accogliere gli appunti della G. P. A. e rassegnava le proprie dimissioni.

Ci siano consentite brevi considerazioni sull'ordinanza sopra riassunta, premettendo anzitutto che degli appunti, mossi dall'Autorità sup. al preventivo del bilancio 1908, alcuni si limitano alla forma, altri toccano il principio, altri infine dichiarano l'errore in cui è caduto il relatore dell'ordinanza e con esso la G. P. A.

Le osservazioni infatti, di cui alle e grande quanto l'Ortaldi era basso e vilo...

Anche la portata della calunnia le si esagerava nella fantasia esaltata dalla sofferenza. Le sembrava che neppure la condanna del reo bastasse a cancellarla completamente.

Si sentiva perduta, fuita. Ed intanto, per suo maggior tormento, ella imparava ad apprezzare ogni giorno più il valore della bontà dell'avv. Sironi. La nobile figura s'innalzava inanzi a lei pura e fulgente in una apoteosi di gloria e di bellezza. Beata la fanciulla destinata ad ossorgli sposa!... E lei avrebbe potuto esser quella... lei... e l'aveva respinto per un miserabile... Egli l'aveva amata!... Ma non la amava più... « E se anche mi amasse — essa diceva nel suo profondo abbattimento

lettere a e b, si riferiscono a questo o di forma, di non difficile soluzione, se alla discrezione dell'Autorità tutoria risponda una pari convenienza da parte della nostra Giunta Municipale.

In quanto poi agli appunti, di cui alle lettere d, e, f, g ed h, una conoscenza, sia pur modesta, del bilancio persuade come il torto non sia proprio da attribuirsi alla nostra Azienda municipale, poiché la spesa di ghiaja, ad esempio, di cui alla lettera d, si riferisce ad un vecchio debito, liquidato, ma non pagato; e la supplenza medica in L. 600 non è troppo di certo, come non è troppo quella, di cui alla lettera h.

Ma dove propriamente la G. P. A. e la nostra Ammin. com. non vanno sostanzialmente d'accordo è sui motivi, che hanno suggerito le osservazioni, di cui alle lettere e ed f: qui ci troviamo dinanzi ad una tesi di principio. A proposito infatti della spesa di lire 26.107, di cui all'art. 77 del Bilancio, nell'ordinanza è detto che «alcune delle spese, per la loro tenue importanza, e perchè potrebbero essere eseguite in due o più esercizi, non giustificerebbero la necessità di un mutuo passivo ».

Ora qui è bene osservare che la nostra Azienda segue il principio (che l'Autorità sup. pare non voglia ammettere) di stanziare dei fondi preparatori per spese da farsi in seguito, principio sostenuto da parere del Consiglio di Stato 25 giugno 1879, adottato dal Ministero, il quale suona così:

« Non si può dire regolare la cancellazione di una somma stanziata in bilancio a titolo di fondo preparatorio, giacchè il sistema di preparare gradatamente i fondi è acconsentito dalle vigenti istruzioni ».

Ma proprio in questo argomento la G. P. A. cade in un grossolano errore, ed è ciò naturalmente che ha reso più convinto tutto il Consiglio come la somma delle ragioni non militino in favore della superiore Autorità.

Vi si legge infatti che il Consiglio, « per la sistemazione di via Palmarena, sceglierà l'uno o l'altro dei metodi proposti dal compilatore del progetto ».

Ebbene, su tale sistemazione il Consiglio rinvia ogni delibera, e proprio su proposta dello scrivente!!

L'Autorità superiore chiede poi se le azioni del telefono si debbano intendere a fondo perduto o come. A me pare che la parola «azione» risponda, più di quanto occorre, alla domanda.

Il Sindaco nell'esporre per quali motivi la Giunta si opponeva all'ordinanza della G. P. A. rilevò in termini vibrati come questa tenga ancora il nostro Comune in concetto assai mechino, e voglia perciò allo stesso negare, con sistematiche opposizioni allo svolgimento di un programma vasto e generoso, ogni incentivo di progresso. E a ragione; e ciò giustifica la solidarietà dell'intero Consiglio con la Giunta.

Ma sono ugualmente giustificate le dimissioni di quest'ultima!

Di questo a domani, dopo la seduta consigliere che avrà luogo domani stesso alle 17, per trattare l'oggetto: Rinuncia del Sindaco e degli Assessori e relative nomine.

Fanna

Elezioni comunali

21. (Raut) — Domenica scorsa ebbero luogo le elezioni per la nomina di 5 consiglieri.

Riuscirono eletti Gio. Batta De Cecco, Giuseppe Girolami, Luigi Maddalena, ing. Antonio Girolami e Marco Toffolo.

Dal Posito di queste elezioni emerge chiaro che il popolo di Fanna continua a mantenersi democratico, malgrado le manovre del partito clericale, il quale quest'anno scese in campo colle solite armi, guidato dal nuovo duca. A dir il vero a Fanna non si era abituati a tanta audacia.

I democratici gli devono un grazie di cuore; per il coraggio dimostrato, e servirà ad aprire gli occhi a coloro che per il passato si lasciarono avvincere dalle sue arti liolesche.

— anche se mi amasse ancora non mi sposerebbe più... dopo quello che è stato, dopo la calunnia, il processo.

«Finito!... Ho lasciato passare la felicità che mi aveva offerta, l'ho respinta. L'ora preziosa, l'ora sacra non suona che una volta nella vita di una donna. Colei che non sa approfittarne è perduta per sempre...»

A poco a poco, con tali pensieri e avendo quasi occasione di trovarsi con Mario, che di giorno in giorno sentiva divenire più caro alla entrò nella convinzione di non poter continuare la vita per quella china. Che fare?... Morire?... Uccidermi?...

Continua

8 APPENDICE DEL «PAESE»

MADDALENA

— (NOVELLA) —

Fu un bene, perchè ella trovò appunto nella osperazione l'energia di ribattere le perfide insinuazioni. E narrò con tutto lo schietto accento di verità. Sì, ella aveva piena fiducia nell'uomo al quale suo fratello stesso l'aveva fidanzata: intelligente, attivo, affezionato alla famiglia nella quale stava per entrare col vincolo più sacro, chi avrebbe dubitato di lui?

Durante la malattia del principale egli faceva da padrino: ma ella non aveva mai il minimo sospetto della sua malversazione. Quando cominciò a capire che gli affari pericolavano

Civitate

Treni Lumea

22 — Ieri sera, in scontro allo scorcio...

Giardini infantile

Il giorno di Natale alle 17, nel teatro sociale Ristori...

Il biglietto d'ingresso è fissato in cent. 15...

Durante la festoccolata suonerà un concerto orchestrale.

Ecco il programma: 1. Piegheria — 2. Mi dicono irrequieta...

Patronato scolastico

Alle 14 e 30 d'oggi, nella Sala del Giardino Infantile...

La festa riuscì egregiamente a merito delle gentili Patronesse...

I cori procedettero benissimo e fra bimbe si distiarono e come cantando...

Il sig. Luigi Stina è per il Presidente Leicht assente per indisposizione...

Poi vennero dispensati dolci, balocchi, vestiti e calzature.

Assisteranno alla lieta cerimonia il Sindaco Miani, l'assessore all'istruzione Conte Paciani...

Al periodo dell'educazione universitaria si riferisce l'inevitabile conceffione positiva con Spencer, Darwin, Hückel, Ardigò...

Nomina

Il sig. Umberto Cozzarolo da vari anni scrivano presso il locale Commissariato...

Al sig. Cozzarolo i nostri auguri di rapida carriera.

Rimpatrianti

Moldi, specialmente della Slavia ritornarono dall'America, in maggioranza con qualche risparmio...

Bula

Cinematografo

20. — (Ieri) — Il cinematografo che funziona qui da vario tempo...

Sabato, domenica e lunedì avremo grandi proiezioni e il Clama ci darà anche in quei giorni...

Assemblea

Domenica 22 corr. alle ore 3/30 pom. in una sala del palazzo comunale...

Colugna

Concerto musicale

Il giorno di Natale la Premiata Filarmonica del luogo svolgerà sulla piazza del paese dalle 15 alle 17 il seguente svariato programma:

- Marchia della Banda di Colugna
Basciù
Sinfonia «Fausta»
Donizetti
Baccanale nell'opera «Filarmonica e Baci»
Gounod
Atto III «Ernani»
Verdi
Pot Pourri «Fra Diavolo»
Auber
Mazurka «Maria»
Zardini

Malattie degli occhi Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese...

Visite gratuite ai poveri Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPUZZI.

I quaranta volumi del prof. Momigliano

La Rivista di studi religiosi e filosofici il Coenobium che si stampa a Lugano, ha interrogato i suoi collaboratori intorno alla scelta che ciascuno di essi farebbe se dovesse contentarsi di quaranta volumi da portarsi nell'eremo...

Ripetiamo, certi di far cosa gradata ai nostri lettori, la risposta Felice Momigliano:

Il presente clima intellettuale è meno che mai propizio perché attecchisca l'uomo minus libri, se pure costoso riverito bipede non è una flazione metafisica anche nel passato.

Sta il fatto che ora ci riempiamo lo spirito di troppi libri; direi in francese, perché non mi soccorre una frase italiana più felicemente iustica, che «on crève de littérature», e così rimane assai poco tempo per pensare.

Una pedagogia sbagliata rinfalda sempre più l'errore che lo spirito sia un lubuto da riempire e non un focolare da accendere.

Si intende subito che, nella scelta proposta del Coenobium, non devono entrare i libri di mestiere ed i libri cari allo zammie... esclusivamente erudite, ma i libri che a ciascuno di noi vorrebbe aver scritti e che altri hanno scritto per noi e che servono a scoprire o rivelare noi a noi stessi.

In generale io amo i libri, starei per dire, musicali, quelli che mettono in attività le cellule cerebrali ed invitano ad integrare le idee; libri dinamici che lasciano rêver e non obbligano ad accogliere rudemente le idee dell'autore.

Questa tendenza del mio spirito mi accompagnò nelle varie fasi della mia disciplina scientifica letteraria. All'età della luna di miele dell'immaginazione, «quando era tutto solo il mio pensiero» non avrei potuto pensare alla possibilità di una biblioteca senza le opere di Mazzini, Michelet, Victor Hugo, dei grandi ottimisti degli assottori delle «magnifiche sorti e progressive» del genere umano.

Al periodo dell'educazione universitaria si riferisce l'inevitabile conceffione positiva con Spencer, Darwin, Hückel, Ardigò, e qualche scorribanda nel Taino. Ma la dottrina positiva non riuscì mai ad appagare le mie esigenze pratiche, quindi, oltre ai reali di versi pessimisti, provocati dalla desolante conceffione meccanica dell'universo, cercai un conforto ed una integrazione alla mia idealità represso, nella poesia dei grandi dolenti e degli spiriti ironici.

Lasciavo i principi di Psicologia di Spencer per quelli di Leopardi; lo studio delle leggi della lotta per la vita si alternava con Zeitgedichte di Heine; abbandonavo Ardigò per Baudelaire; il De Musset mi risolveva dal mondo lombrosiano dei delinquenti. Finalmente il positivismo, i cui metodi continuo a trovare pienamente legittimi nel campo teorico, lasciò il posto all'idealismo critico. Le preoccupazioni del problema morale che, secondo me, non ammette soluzioni all'infuori dell'ipotesi religiosa, o del primato della ragione pratica nel senso kantiano, vennero accumulando i materiali per il mio edificio.

E i quaranta volumi? Li sceglie tra quelli che ricordano le varie fasi della mia evoluzione mentale, perché godò rivivere gli stati di animo passati o per meglio dire tentare di rivivere. Dove peraltro riconoscere che l'assenza all'emozione estetica è stata più duratura di quello dato all'emozione intellettuale; sicché molti poeti della mia giovinezza mi accompagnerebbero nell'eremo, ma pochi filosofi e pseudo filosofi che mi entusiasmarono allora.

I SERIE (Filosofia e Religione).

Kant: «Le tre critiche». — La fondazione della Metafisica dei costumi. — Fichte: «La destinazione dell'uomo». — Schopenhauer: «Il mondo come volontà & come rappresentazione». — Aristotele: «Parerga o paralipomeni». — Hume: «Saggi». — Lange: «Storia del materialismo». — James: «Psicologia; Coscienza religiosa». — Montaigne: «Pensées». — Pascal: «Pensées». — Vico: «Scienza nuova». — Spinoza: «Etica». — Renan: «Tutte le opere». — Carlyle: «Frot. Sartor Rosartus». — Passano o presente». — Amiel: «Pensées». — Bimba: «Mazzini: «Opera». — Guyau: «Tutte le opere». — Taine: «L'intelligenza». — Histoire de la littérature anglaise.

II SERIE (Letteratura).

Flaubert: «Correspondence». — Dante: «Tutte le opere». — Shakespeare: «Teatro». — Heine: «Opere». — Leopardi: «Opere». — Cervantes: «Don Chisciotte». — Lucrezio: «De rerum natura». — Manzoni: «Opere». — Vittor Hugo: «Notre Dame». — Scelta di poesie liriche. — Omero: «Iliade ed Odissea». — Carducci: «Poesia». — Prosa scelta. — Schiller: «Poesie». — Foscolo: «Poesie». — Thackeray: «La storia della vacità».

Tolstoj: «Guerra e pace». — France A.: «Pagine scelte». — Quanto al libro che amo di più? Una pagina di musica che esteriorizzi l'essenza della mia anima... Quanto a quello che ho amato di più e per parecchio tempo è — inorridito — «I figli del capitano Grant», di Giulio Verne che mi hanno procurato le gioie più intense della mia poco gaia fanciullezza.

Le vittorie di Spilimbergo e Tricesimo

Cl telegrafano da Spilimbergo: 22 — ore 19 — Vi mando l'esito delle elezioni provinciali: Pognoli 1229 Zatti 1143; Ciriani 833; Bidoli 509. Manca Pinzano, Tramonti Pielungo. Vi telegrafo.

Cl telegrafano da Spilimbergo: 23 — ore 9.40 — Clericali trombati, malgrado loro armi ultrasuoni. Partecipò vivamente alla lotta la sezione repubblicana: si astennero i socialisti. Ecco l'esito definitivo: Pognoli 1842 Zatti 1458, Ciriani 1121, Bidoli 779. Don Annibale e compagni piangono costernati, rinchiusi in canonica. Spilimbergo esulta per questa solenne affermazione di principi e tradizioni liberali.

Riceviamo da Tricesimo: 22. — Vi mando l'esito delle elezioni parziali amministrative oggi avvenute. Per il Consiglio Comunale, come del resto prevedevamo, vennero riconfermati i consiglieri uscenti ad eccezione di una nuova elezione nella persona del dott. Pietro Capellani, prezioso acquisto per l'amministrazione del Comune.

Per la frazione di Tricesimo riuscirono eletti i sigg. Ellero Vincenzo con splendida unanime votazione (184 voti su 187 votanti) Tullio Gio. Batta e Capellani cav. dott. Pietro; per Adoragnone Del Fabbro Gio. Batta; per Laipaco Organai nob. Antonio; per Leonacco Micheli-Zignoni dott. Luigi; per Arra Benedetti Gio. Batta; e per Fracalaco Sant Domenico.

A consigliere provinciale ebbe una splendida votazione il candidato popolare Sbauez Giovanni, 326 voti di fronte a 55 dati al clerico-moderato Deciani. La notizia non peranco ufficiale, ma alle quali dovessi prestar fede, giunte dai vari Comuni del Mandamento, è assicurata la vittoria dello Sbauez con notevole maggioranza. Basti dire che a Nimis lo Sbauez riportò voti 429, Deciani 5; a Segnacco Sbauez voti 135, Deciani 5.

Eravi gli elettori di Nimis e di Segnacco! A Cassacco dove il Deciani è Sindaco, lo Sbauez ebbe 113 voti e 174 l'avversario.

A Tarcento ed a Treppo Grande, il candidato democratico ha avuto pochi voti di meno del Deciani. Mancano ancora i risultati di 4 comuni che non possono togliere la vittoria allo Sbauez che ha finora 700 voti di maggioranza.

Il paese è festante: si odono allegri canti ed evviva all'indirizzo dell'eleto; avviva a Nimis ed a Segnacco che così fortemente hanno contribuito alla vittoria.

Il buon senso degli elettori ha trionfato; il piano di Tarcento dovrà, suo malgrado, persuadersi che i tempi sono mutati e che certi sistemi non sono più.

Cl telegrafano da Spilimbergo che porta al Consiglio provinciale con l'avv. Pognoli il nostro amico Paolo Zatti, — non esitiamo a dirlo — dipende dal contributo della lealtà democratica. Nelle passate elezioni provinciali, i moderati di Spilimbergo si allearono a quei clericali che oggi hanno combattuto, per abbattere il prof. Poelle e colpire in esso la democrazia tutta del Friuli.

Un urto di due treni

Grande panico ma nessuna disgrazia. Ieri l'altro sera nella nostra stazione era stato apparecchiato un treno di quarantadue vagoni. Per liberare il binario di corsa veniva immesso su quello di Portogruaro chiudendolo per precauzione il disco.

Verso le 10 arrivava il treno proveniente da Palmanova, trascinato da due macchine. Il macchinista vide il disco di Portogruaro chiuso, ma non supponendo che si potesse essere un treno tanto lungo da occupare con la coda la sua linea, procedette rallentando l'andatura.

E andò a dar di cozzo contro gli ultimi vagoni del treno fermo. L'urto fu tremendo e grande il panico fra i viaggiatori. Non vi furono per fortuna feriti fra i viaggiatori ed il personale.

Soltanto un povero fratello sbalzò con la testa contro la parete del vagone e riportò una leggera contusione. Si vede che in questo caso il dito di Dio non fu avveduto.

Le due locomotive ed il primo vagone del treno di Palmanova furono assai danneggiati. La linea rimase ingombra lungo tempo; il treno investitore poté entrare in stazione soltanto alle due dopo mezzanotte.

Fu fortuna per i viaggiatori che il loro treno era protetto in avanti da sedici vagoni merci. Se ciò non fosse stato l'urto avrebbe avuto conseguenze gravissime nelle persone.

Le cause dell'investimento si devono attribuire esclusivamente all'ingombro della stazione di Udine che è costretta a ricoverare sui binari di corsa le colonne di vagoni che non trovano posto nei binari di manovra.

Perché non nascano equivoci nell'accertamento delle responsabilità, osserviamo che quando il disco è chiuso il macchinista ha il dovere di ricoverare tutto il treno ed anche la coda contro il disco mentre comunemente si crede che debba arretrarsi con la macchina all'altezza del disco stesso.

Nuovi ingegneri. Ieri a Padova, alla Scuola d'Applicazione, vennero proclamati ingegneri i signori: Morasutti Domenico da S. Vito al Tagliamento e Peucher Mario da Udine. Congratulazioni.

Camera di Commercio

Telegramma ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia: «Avvertesi che per cessato sciopero braccianti possono accettare ed inoltrare incondizionatamente merci per Trieste-Sulbian e punto franco.»

Dopo la commemorazione di Oberdan

Una ratifica. Alla commemorazione di G. Oberdan intervenne anche «Il Consorzio Filarmonico udinese» con bandiera nonché una rappresentanza della Società di M. S. fra barbieri.

Federazione Dazieri

Inaugurazione del vessillo ed Elezioni. Il locale Comitato Direttivo della Federazione Nazionale Impiegati Dazieri, avverte e cioè a togliere ogni possibile equivoco, che per l'assemblea generale annuale dei soci ed inaugurazione del Vessillo sociale, è fissato il giorno 25 prossimo gennaio e non il 25 volgente come taluni hanno interpretato e ciò in seguito al contenuto di molteplici corrispondenze pervenute.

Raccomandasi vivamente a tutti coloro che hanno ricevuto la scheda per l'elezione del nuovo comitato direttivo locale a sollecitarne la votazione rimandando alla Presidenza la predetta scheda debitamente riempita.

La conferenza evangelica

Ieri sera innanzi ad un pubblico abbastanza numeroso il pastore Severi tentò di dimostrare con quattro argomenti, uno tratto dalle matematiche e tre dalle scienze fisiche, non potersi provare che Dio non esiste, e che l'ipotesi Dio più plausibile della sua negazione.

Poi stabili, con un richiamo alle scienze biologiche, che l'ipotesi Dio è tanto poco assurda, che si finisce — concluse l'oratore — per constatare ch'essa risponde ad una bolla buona realtà.

La riforma dello Statuto della Società Operaia

Riceviamo e pubblichiamo: Circola la voce che gli operai dello Ferrerie sieno intenzionati di respingere in blocco le presentate riforme allo Statuto.

Questo non è vero. Chi scrive è fedele interprete dei soci coscienti, e può affermare che l'intendimento degli operai era quello di proporre l'indennizzo di L. 1 al giorno agli infortunati anziché 75 centesimi; il resto delle riforme non trovarono alcun ostacolo. Tale dichiarazione è opportuna per sfatare certi apprezzamenti non veritieri e per assicurare l'attuale rappresentanza che anche gli operai delle Ferrerie comprendono la necessità ed il bisogno di alcune riforme radicali per assicurare l'avvenire del Sodalizio.

CRONACA CITTADINA

LA CONFERENZA per gli orari ferroviari

Disposizioni interessanti in stazione di Udine. Dalla conferenza per gli orari avvenuta a Vienna sono state, fra l'altro, stabilite queste nuove combinazioni d'orario. Per il transito di Modane verrà posticipato il treno in partenza da Torino fino alle 8,40. Per il transito di Sempione verrà ritoccato l'orario di alcuni diretti per prendere nuove coincidenze coi treni di Firenze. Il diretto in partenza da Milano per Parigi sarà ritardato fino alle 8. Per il transito di Ala verranno attivate nuove comunicazioni, accelerando il treno che parte da Verona verso mezzogiorno e ponendolo in coincidenza con il diretto per Bolzano, Villaco e Vienna. Per il transito di Cormons verrà ritardato di 40 minuti l'ultimo treno della sera da Udine per Trieste, attivando ad Udine nuove coincidenze.

Per il transito di Cervignano sarà accelerato il treno in partenza alle 10,20 da Venezia, anticipandolo alle 9,40, e prolungandolo fino a Trieste, creando così una comunicazione ad ora comoda fra Venezia e Trieste colle coincidenze di Mestre e coi treni per Brescia e Bologna. Il treno accelerato nel pomeriggio da Trieste a Venezia accelererà di oltre mezz'ora il suo viaggio il diretto della sera da Trieste a Venezia verrà posticipato di circa una ora, migliorando così le coincidenze. Fu poi stabilito di iniziare coi primi del prossimo febbraio l'affettuazione di un treno di lusso giornaliero fra Gannos, Nizza e Firenze, con ostensione da e per Roma, mediante una vettura letto coi diretti ordinari. Inoltre sarebbe in massima deciso il prolungamento fino a Pietroburgo del treno di lusso Nizza, Genova, Milano Venezia e Vienna.

Società Operaia Generale. Come del resto prevedevamo, l'Assemblea generale che doveva aver luogo ieri per la riforma dello Statuto della Società Operaia, non poté aver luogo per la mancanza del numero legale; appena una cinquantina di soci fecero atto di presenza. Erano quasi le 11, cioè un'ora dopo della prescitta, quando il presidente G. E. Seitz ebbe a dichiarare agli intervenuti che non essendo raggiunto il numero legale l'Assemblea non poteva aver luogo, disse di esserne spiacente di tanta apatia e di augurarsi, che, anche in qualche parte modificate le riforme presentate, possano in breve essere approvate dall'Assemblea.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Come Udine si appresta a celebrare il Natale

40 capi bovini - Un bue che pesa 555 chili a netto - Carne santissima. Gli animali uccisi furono quest'anno generalmente di grossa taglia. Si macellarono circa 40 capi bovini ed una infanzia di vitelli. Degli di nota sono i buoi uccisi per conto del Sig. Del Negro Giuseppe che diedero circa 27 quintali di carne netta. - Per la qualità veramente fattissima furono i più apprezzati da persone competenti. Il primato nel peso lo ebbe quest'anno il Signor Pravisani Alfonso che uccise un bue razza Frigorio Zimenthal di Chig. 535: - a netto. - Meritano citati quelli dei seguenti macellai: Del Negro Michele di quint. 9.54, Fratelli Sartori di quint. 9.07, Biononi Giovanni di quint. 9.59, Bon Antonio di quint. 9.00, De Pauli Fratelli di quint. 9.00. Fra i macellai di seconda qualità: Cottardo Cirillo vacca di chiloz. 350, Tamada Elena di chiloz. 310, Bellina Oristoforo di chiloz. 3.5. Ma però tutti fecero gara nell'acquisto di soggetti sani tanto che il Sig. Veterinario ispettore al Macello non scartò la minima quantità di carne o visceri d'animali, ed il caso è certo uno dei più rari.

L'assemblea dell'Alpina

Sabato 23 corr. avrà luogo l'assemblea sociale ordinaria della Società Alpina Friulana, per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Proposta d'iscrivere il nome di Federico Cantarutti fra quelli dei soci onorari; 2. Relazione morale e finanziaria dell'anno 1907; 3. Approvazione del preventivo 1908; 4. Nomina delle cariche sociali.

Grave ferimento

Ieri sera circa alle ore 10 venne accolto d'urgenza all'Ospedale certo Centassi Guglielmo di Luigi di anni 35 abitante in via Villata, perchè essendo stato investito da un carro, aveva riportato la frattura delle tre ultime costole di destra e delle due ultime a sinistra, nonché una contusione al naso. Fu dichiarato guaribile in trenta giorni, ove non sopravvengano complicazioni.

Vandalismi

Dopo la mezzanotte ad opera dei soliti ignoti furono atterrati e spazzati le colonnine in cemento che il Reverendo Monsignor Dell'Osio Parroco delle Grazie a proprie spese aveva fatto collocare a sostegno della rete di metallo per serbare le zolle erbose in angolo alla Chiesa.

Lutto in casa Antonini

Apprendiamo con vivo dolore che questa mattina dopo brevi ore di malattia, è spirata la bambina non ancora trienne del geom. Lino Antonini cons. comunale.

Funerali

Ieri mattina ebbero luogo i funerali di Antonio Michielis socio della Società Operaia Generale. La salma partì dall'Ospedale per recarsi alla Chiesa omonima.

STATO CIVILE

Boll. sett. dall'8 al 14 dicembre. Nascite. Nati vivi maschi 9 femmine 7. Morti 1. Esposti 1. Totale N. 21.

Publicazioni di matrimonio

Salvatore Tromoloso agricoltore con Paolina Megale contadina - Giuseppe Nadalutti oper. di ferreria con Teresa Blasono casalinga - Albiade Giriani barbiero con Ida Tarcis sartà - Pietro Pecoraro agricoltore con Cecilia Bonasi filatrice - Gio Balta Ciocchiatti operaio con Angela Lius tessitrice - Eugenio Sabbadini fuochista ferroviario con Anna Butazzoni casalinga.

Matrimoni

Luigi Tosolini muratore con Angela Sabbadini operaia - Luigi Cicuttini op. di ferreria con Erminia Piffi casalinga - Bonaventura Pescalana mugogio con Rosa Mazzoli operaia - Ernesto Zilli agricoltore con Marcelina Casarsa contadina - Attilio Turco facchino con Elvira Passalenti operaia.

Morti

Angela Masotti fu Giuseppe d'anni 75 suora - Celestina Parise fu Bortolomeo d'anni 63 casalinga - Emereziana Bragagnini-Boano fu Floreano d'anni 52 casalinga - Gemma Tardivello di Vincenzo d'anni 18 casalinga - Francesco Chiodussi fu Leonardo d'anni 56 cocchia pelli - Ida Stefanutti di Pietro d'anni 2 - Teresa Ronco fu Domenico d'anni 82 casalinga - Angela Pasqualini fu Raffaele d'anni 42 casalinga - Domenica Po-

quelli fu Paolo d'anni 42 contadina - Mattia Caliz fu Biagio d'anni 41 contadino - Lucia De Toni fu Francesco d'anni 57 sartà - Giovanna Dootti-De Biasio fu Andrea d'anni 60 casalinga - Carlo Messaglio fu Giovanni d'anni 62 orologiaio - Erasmo Bettuzzi di Antonio di anni 3 e mesi 10 - Antonio Michielis fu Pietro d'anni 81 ortolano. Totale N. 15 dei quali 5 a domicilio.

Note utili??

Bacco da tavola, cotechini o samponi di Bologna, Frankfurt, Krasnawater, Kateschisch, Grant di Labiano, Coppa Rogus e prosciutto cotto, Galantina di pollo, Stracchini e quattrini di Milano, Ricotta Romana, Imperial, Roquefort Ottimo, Assortimento Formaggi alla panna, e Rubolini di Ballabio, Fontina d'Asola, Mostarda, Pratta Secca, candita e al sciroppo. Piselli e Fagiolini in scatola da cont. 25 e 46. Olive verdi e nere, Zuppa Rosta, Funghi secchi e tante altre specialità specialità estere e nazionali trovansi al negozio Umberto Ligugnara e Com. Via Manin Udine di fronte la trattoria dell'Acquale Nera - Telefono 297. Operari di prima necessità, ottima qualità, a prezzi modicissimi. Vino ottimo da pasto, cent 30 al litro. Servizio a domicilio.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva L'AMICO FRITZ Questa sera hanno luogo le prove generali dell'opera Amico Fritz che andrà in scena a Natale. Persone che assisteranno alle prove assicurano che tutto proceda regolarmente e per conseguenza avremo uno spettacolo di primo ordine.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi 23, s. Vittoria. Effemeride storica Pompeo Caimo cavaliere dorato e conte Palatino. - 23 dicembre 1624. - In questo giorno papa Urbano VIII di proprio moto insignì del grado di cavaliere dorato e conte Palatino il nostro udinese Pompeo Caimo. L'alto onore fu però meritato dal Caimo medico e filosofo veramente insigne. Si mostrò assai affezionato alla città natale, rifiutando posti molto anche largamente retribuiti. Qualche suo biografo lo vuole in filosofia « non meno autorevole di Aristotele o noia medicina non cedeva ad Ippocrate... » A Roma teneva lezioni di filosofia, a Padova di medicina. Il 23 dicembre 1624 ebbe l'acconciata onorificenza, che la ricorda pure il fratello suo vescovo quando dettò l'epitaffio che leggesi sulla tomba in chiesa delle Grazie a Udine ove è sepolto. (Capodagli, « Udine illustrata », p. 554-557).

NOTE E NOTIZIE

Un rimedio contro la pazzia? Telegrafano da Baltimora che il dott. Owonshy, medico principale di quel manicomio, dichiara di aver trovato un rimedio contro la pazzia. Pensando che la pazzia è il risultato della presenza di eccessive secrezioni della ghiandola tiroide, il dott. Owonshy nel luglio scorso escise uno dei suoi ammalati più gravi e gli estrasse la parte infetta della ghiandola tiroide. Il malato poté in brevissimo tempo lasciare il manicomio e ha poi continuato a lavorare intelligenza fino ad ora. Con una operazione analoga, il dottor Owonshy ha più guarito completamente altri tre ammalati.

Giuseppe Huser, direttore proprieta. Antonio Bordini, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

I genitori Lino e Olga Antonini ed i nonni, coll'animo straziato, partecipano ai parenti, amici, e conoscenti, l'impreveduta perdita del loro angioletto

Rosina Antonini

d'anni 2 e mezzo avvenuta stanano alle ore 8. Udine, 23 dicembre 1907.

I funerali seguiranno domani martedì alle ore 9 partendo dalla casa in Via del Monte N. 8.

La presente serve di partecipazione personale.

Preavviso per le feste

Avverto la mia numerosa clientela di aver ricevuto in questi giorni degli splendidi modelli per signora e per uomo. Tongo i rinomati cappelli della vecchia Ditta Borsalino, cappelli inglesi Etinet e Tress cappelli flosci puro inglesi di assoluta novità. Antonio Fabris.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Si vendono colori

Il negoziante di colori, o ragazzo pallido, è il farmacista che vi vende le Pillole Pink. La ragazza in buona salute ha buona cera, buon aspetto. Quelle che il cui sangue si impoverisce, perdono subito il bel colorito. Le donne, le ragazze debbono sapere che le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose, danno appetito e le forze che permettono la sana attività che indica il piacere di vivere. Le Pillole Pink hanno dato un bel colorito alla graziosa giovinetta di cui diamo qui il ritratto. La Signorina Aida Piccinini di Suzzara (Mantova) Via Zanetta - scrive - « Da due anni ero ammalata. Il mio male era cominciato con dolori alle spalle, alle braccia, al cuore. Poscia perdetti l'appetito, il colorito; le mie digestioni divennero penose. Sovente avevo contrazioni di stomaco, stordimenti, emicranie, e spesso anche ronzii alle orecchie. Ero debole. Le cure seguite mi avevano sollevato ben poco. Allora ho prese le Pillole Pink consigliatemi da una signora già da esse guarita. Il risultato ottenuto con le Pillole Pink è stato ottimo. La mia anemia è scomparsa ed ora sto nuovamente benissimo ». Una ragazza deve avere un bel colorito. Con un bel colorito una ragazza sembrerà sempre bella anche quando non lo sia. Una buona cera ha sempre fatto invidia. Le Pillole Pink vi daranno una buona cera. Esse sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, la nevrosi. Si vendono in tutte le farmacie e al deposito, A. Meranda, Via Ariosto 6, Milano, L. 3.50 la scatola e L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis alle domande di consulto.



Signorina Aida Piccinini (Cl. Fabris, Suzzara)

letto di Suzzara (Mantova) Via Zanetta - scrive - « Da due anni ero ammalata. Il mio male era cominciato con dolori alle spalle, alle braccia, al cuore. Poscia perdetti l'appetito, il colorito; le mie digestioni divennero penose. Sovente avevo contrazioni di stomaco, stordimenti, emicranie, e spesso anche ronzii alle orecchie. Ero debole. Le cure seguite mi avevano sollevato ben poco. Allora ho prese le Pillole Pink consigliatemi da una signora già da esse guarita. Il risultato ottenuto con le Pillole Pink è stato ottimo. La mia anemia è scomparsa ed ora sto nuovamente benissimo ». Una ragazza deve avere un bel colorito. Con un bel colorito una ragazza sembrerà sempre bella anche quando non lo sia. Una buona cera ha sempre fatto invidia. Le Pillole Pink vi daranno una buona cera. Esse sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, la nevrosi. Si vendono in tutte le farmacie e al deposito, A. Meranda, Via Ariosto 6, Milano, L. 3.50 la scatola e L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis alle domande di consulto.

Ferro - China - Bisleri

«Acendo sin dall'infanzia della mia carriera somministrato il liquore FERRO-CHINA BISLERI a molti «dei miei ammalati, «ne ho avuti effetti di «gran lunga superiori alla mia aspettativa. «Ed oggi quindi per esperienza lo «consiglio e ne faccio largo uso». D. G. AZZARELLO (di Palermo)

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

al TRAM ELETTRICO

(angolo PALAZZO MANGILLI) Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi. Il sottoscritto, già conduttore della vecchia osteria «Cucina Economica» di Via Portanuova, avverte i Cittadini e Provinciali di aver assunto e rimessa a nuovo la vecchia osteria Mangilli, promettendo di mantenerla come nel passato, Vini delle migliori cantine friulane. Biscotti fino Cent. 70. Nera di Albano del co. Enrico Mais 70. di Gallorato 80. Nera pignolo 80. Nera da pasto 40. Id. per esportazione 35. Tutto pure Cucina alla casalinga assumendo posizioni a prezzi modici. G. B. TROIANI.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

«Alla Speranza»

già «Vecchia Cucina Economica» La conduttrice Antonietta Zavugna si pregia avvertire che ha assunto l'esercizio di osteria in Via Porta Nuova all'insigne Alla Speranza già Vecchia Cucina Economica e che è fornita di eccellenti Vini nostrani e di bottiglia con menzogna Cucina alla Casalinga a prezzi modici. Nera nestrano di Bertolio al litro cent. 60. Nera 40. Vino da pasto per esp. a tazzone 40. Si accetta anche di tributanti a prezzi da convenirsi. Servizio magnifico.

I RINOMATI PANETTONI PIETRO DORTA E C.

Mercatovecchio, N. 1 UDINE Telefono 108. Si eseguono spedizioni anche per l'Estero. Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera - Torroncini Mostarda finissima di Crema in vasetti - Frutta candita - Marrone e Albicocche candite - Codognata o Forciata - Pan forte uovo Siam - Biscotti Inglesi Carr - The Popoff russo e Liddell - Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala Peter e cacao Bonni's Oldness. Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case estere e nazionali. Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate. PASTICCERIA SEMPRE FRESCA - Si garantisce la lavorazione con burro naturale.

OLIO SASSO MEDICINALE. Il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. - Trovati in tutte le buone Farmacie.

PELLICCERIE Unico Deposito e Laboratorio AUGUSTO VERZA UDINE - Mercatovecchio, N. 5-7 - UDINE

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani, N. 1 - UDINE. Torce e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Carumello e Confetturo finissima, Cioccolatini, Gianduja e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé Idawati in vasetti e sciolti. Specialità PANETTONI Mostarda, Mandorlati, Torroni, Giardiniera, Fondant, Cioccolato, Torroncini di Crema. Ricco assortimento Lombonero in porcellana, cartonaggi a sacchetti russo - Servizi speciali per nozze, battenti a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori - TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta HONMA FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini GHIACCIAIE TRASPORTABILI

Magazzini Mercerie - Mode - Novità SECONDO BOLZICCO Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo TELEFONO N. 53 TELEFONO N. 53. SPECIALITÀ Colli, Pelsi, Camicie, Cravatte, Nastri, Tullì, Pizzi, Fiori PROFUMERIE Articoli per modiste - Articoli da ricamo GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCERIE

AVVISO Area fabbricabile da vendersi a spezzati sul Viale Palmanova. Per schiarimenti e proposte rivolgersi alla Ditta B. Capellari e C. in Udine. IL LOTTO 21 dicembre VENEZIA 17 44 24 81 52 BARI 54 45 44 12 90 FIRENZE 81 48 82 60 47 MILANO 33 83 58 39 20 NAPOLI 41 47 15 3 66 PALERMO 71 37 56 40 4 ROMA 58 7 81 4 68 TORINO 19 20 8 4 48

CEROTTO BERTI

contro
DOLORI
DI RENI E DI PETTO
LOMBARI

Prodotti anche dalla GRAVIDANZA
SCIATICA
AFFANNO - ASMA

L'unico cerotto che procura un benfatto e piacevole senso di calore. Non contiene sostanze nocive. Si applica senza rischiarlo. - Non loda. - Non dà alcun fastidio.

Domandare sempre **CEROTTO BERTI**.
a ripulire ogni altra **TALLA PEGATA** con diverse denominazioni.

Da cerotto L. 1. - più cost. 10 se per posta, due cerotti L. 1. 80.
Spedite, in tutte le Farmacie e Drogherie, o dalla
Società A. BERTI & C.,
MILANO.

CONTRO **DOLORI DI RENI** CONTRO **PNEUMATISMI DI RENI**

ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO
dei CAPELLI e della BARBA

...concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'**ACQUA CHININA-MIGONE** è l'unico specifico serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù tonificanti, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 - 2 e in bottiglie da lire 2.50 - 5 - 8.50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, parafarmacisti, ecc.

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C. MILANO
Via Torino, 112

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC | **CREME e LIQUORI** | **VINO**
SUPÉRIEUR | **SCIROPPI e CONSERVE** | **VERMOUTH**

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigete la bottiglia d'origine

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABBARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABBARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - BUENOS-AYRES.**

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Castoreo, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDEZIA ITALIANA - MILANO**

Anonima capitale 1,800,000 versato.

Preservativi

Per qualunque inserzione sul vostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

LE PIÙ OSTINATE TOSSI

SONO RAPIDAMENTE GUARITE

col **TOSSIFUGO-BINA**

del chimico farmacista Giuseppe Bronzini

Eva lo innumerosi lettere dei guariti giunte spontaneamente e che pubblicheremo gradatamente come intanto due eloquentissime:

In omaggio alla verità dichiaro che avendo sperimentato in persona della mia signora il **Tossifugo Bronzini** della rinomata ditta Bina di Firenze, ho dovuto constatare che alle prime somministrazioni, specialmente se fatte a tempo o secondo le istruzioni la tosse più molesta è cessata come per incanto con molto sollievo dell'ammalato.

Firenze, 2 marzo 1905.
Avv. Giuseppe D'Affitto

CURATE SUBITO LE PRIME TOSSI

SE VOLETE STAR BENE TUTTO L'INVERNO

Inviare verso rimessa di cartolina-cupola di L. 1.20 una scatola e di L. 3 tre scatole franco in tutta Italia

Calardi, Gandi e Bina - Firenze

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, un biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario e per biglietto della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 50. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna**.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cent. 21 per 20 e L. 2.50 - cm. 29 per 43 e L. 4 - cm. 43 per 58 e L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna**.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lenta provvigione. Scrivere alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna**.

Casa nuova (N. 14) d'affittarsi in PLAINO, Comune di Pagnacco.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA VERVA

LIEBIG

IN INCIROSTRO AZZURRO

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia